



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 550 della seduta del 15-11-2017.

Oggetto: Appalti di servizi in affidamento diretto e mediante procedura negoziata – Art. 36 d.lgs. 50/2016 e ss. mod. ed int. – Atto di indirizzo.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

IL PRESIDENTE

Prof. Roberto Musmanno
Assessore

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Il Segretario Generale
Avv. Ennio Antonio Apicella

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Eugenia Montilla

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente		X
5	Federica ROCCISANO	Componente	X	
6	Francesco ROSSI	Componente	X	
7	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____ IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Celio)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mod. e int., "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare l'art 36 nella parte in cui disciplina l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a euro 40.000,00 e mediante procedura negoziata e previa consultazione di almeno cinque operatori economici dei servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00 e inferiore a euro 135.000,00.

Viste le linee guida ANAC sull'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, approvate con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016.

Viste le linee guida ANAC sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 20 giugno 2017, con la quale è stato approvato il nuovo schema di patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali, adeguato alle previsioni del d.lgs. n. 50 del 2016.

Ritenuto di dover impartire le opportune direttive a tutte le articolazioni amministrative della Regione al fine di assicurare l'uniformità di svolgimento delle procedure di affidamento di servizi in via diretta o con procedura negoziata previa consultazione di operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), del d.lgs. n. 50/2016.

Ritenuto, di conseguenza:

- di dare mandato al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità di formare l'elenco dei destinatari dei predetti affidamenti, mediante avviso pubblico destinato agli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p, del d.lgs. n. 50/2016 ed ai soggetti di cui all'art. 46 del medesimo d.lgs., che siano in possesso dei requisiti di moralità previsti dall'art. 80 del medesimo d.lgs. e che accettino di sottoscrivere il patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- altresì di dover dare indirizzo ai dipartimenti regionali di utilizzare il predetto elenco nell'affidamento dei servizi in via diretta o con procedura negoziata previa consultazione di operatori economici secondo le direttive di cui alla presente deliberazione e comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti e del principio di adeguata motivazione degli affidamenti medesimi.

Considerato che la presente deliberazione è proposta dal Segretariato Generale nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle attività dei dipartimenti della Regione ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 31/2002.

Preso atto

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

- che, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore alle Infrastrutture, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- al fine di assicurare uniformità di svolgimento delle procedure, nell'affidamento dei servizi in via diretta o con procedura negoziata effettuata previa consultazione di operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mod. ed int., i dipartimenti regionali e le altre articolazioni amministrative della Regione sono in ogni caso tenute ad avvalersi dell'elenco formato ai sensi della presente deliberazione;

2.- conseguentemente, di dare mandato al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità di formare, mediante avviso pubblico, l'elenco degli operatori economici e soggetti ai quali affidare direttamente servizi di importo inferiore a euro 40.000,00, o mediante procedura negoziata effettuata previa consultazione di almeno cinque operatori economici quelli di importo pari o superiore a euro 40.000,00 e inferiore a euro 135.000,00, secondo le seguenti direttive:

2.1.- possono chiedere l'iscrizione all'elenco, a condizione che siano in possesso dei requisiti di moralità di carattere generale previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 (deliberazione ANAC 1097/2016) e che accettino di sottoscrivere il patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con D.G.R. n. 261/2017:

- a) gli operatori economici, definiti dall'art. 3, comma 1, lett. p, del d.lgs n. 50/2016 e ss. mod. ed int. come le persone fisiche o giuridiche, gli enti pubblici, i raggruppamenti di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, gli enti senza personalità giuridica, ivi compreso il GEIE costituito ai sensi del d.lgs. n. 240/1991, che offrono sul mercato la prestazione dei servizi oggetto dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco;
- b) i soggetti indicati nell'art. 46 del d.lgs n. 50/2016 per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

2.2.- l'elenco individua operatori e soggetti con riferimento alle categorie del sistema di classificazione unico applicabile agli appalti pubblici (CPV) previste nel regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007.

2.3.- al fine di consentire all'Amministrazione di individuare i destinatari degli affidamenti utilizzando le più adeguate competenze ed esperienze professionali in relazione al servizio da affidare nonché il sollecito affidamento dei servizi, la domanda di iscrizione all'elenco dei predetti operatori e soggetti potrà indicare non più di cinque categorie tra quelle previste dal sistema di classificazione;

2.4.- l'elenco deve essere pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria. Al momento della pubblicazione cessa l'efficacia degli elenchi attualmente utilizzati dai dipartimenti regionali per l'affidamento dei servizi;

2.5.- l'iscrizione nell'elenco è senza limitazioni temporali ed è soggetta ad aggiornamenti semestrali a cura del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;

3.- di dare indirizzo ai dipartimenti regionali ed alle altre articolazioni amministrative della Regione affinché l'affidamento dei servizi in via diretta o con procedura negoziata previa consultazione di operatori economici, sia effettuato nel rispetto delle linee guida ANAC (deliberazione ANAC 1097/2016 e n. 973/2016) e, in particolare,

3.1.- l'affidamento deve essere preceduto da apposita determinazione a contrarre (art. 32, comma 2, del d.lgs n. 50/2016) e deve essere effettuato nel rispetto degli art. 30, comma 1, 34 e 42 del d.lgs n. 50/2016, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, delle piccole e medie imprese, se iscritte nell'elenco;

3.2.- deve essere assicurata l'applicazione del principio di rotazione avuto riguardo a tutti gli affidamenti di servizi diretti e mediante procedura negoziata effettuati dai dipartimenti regionali e dalle altre articolazioni amministrative della Regione;

3.3.- il rispetto del principio di rotazione comporta che un nuovo affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richieda una motivazione stringente in ordine all'effettiva assenza di alternative, ovvero al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (circa l'esecuzione, i tempi e i costi) e in ragione della competitività del prezzo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione. La motivazione relativa all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatta mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa;

3.4.- l'affidamento deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta del contraente, dando specificamente conto:

- a) del possesso dei requisiti richiesti nella determinazione a contrarre;
- b) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico;
- c) di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
- d) della congruità il prezzo in rapporto alla qualità della prestazione nonché nel rispetto del principio di rotazione;

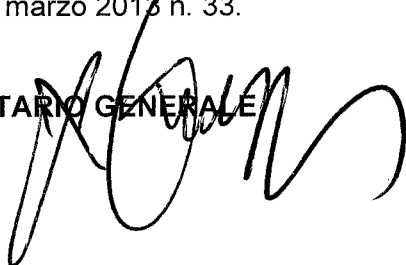
3.5.- gli affidamenti diretti e mediante procedura negoziata effettuati dai dipartimenti regionali e dalle altre articolazioni amministrative della Regione devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi e contratti" del sito istituzionale;

3.6.- la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 può avvenire mediante corrispondenza consistente in apposito scambio di lettere anche tramite pec;

3.7.- l'operatore economico o il soggetto individuato deve sottoscrivere il patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con D.G.R. n. 261/2017;

4.- di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

